

FONDAZIONE COMUNITARIA

Da Agostino da Lodi fino a Vincenzo Irolli: la festa in una mostra

Per celebrare i 15 anni di attività l'ente provinciale organizza, fra le altre iniziative, un'importante collettiva d'arte allestita negli spazi di palazzo Barni e nella quale spicca l'opera del pittore lodigiano uscita una sola volta dalla sua sede di Gazzada

VERA GALLIENO

Il posto d'onore è riservato a Giovanni Agostino da Lodi. Sarà lui, nella cappella di Palazzo Barni, ad annunciare l'eccezionalità della mostra, con una splendida tavola dipinta tra la fine del Quattrocento e gli inizi del XVI secolo: una *Madonna con il Bambino e un Angelo* che offrirà finalmente ai lodigiani la possibilità di ammirare il genio del pittore rinascimentale, presente in prestigiosi musei d'Italia, nella sua città di origine. Basterebbe questo, ma numerose sono le altre opere d'arte di elevato valore che insieme alle specificità della rassegna ne decretano la fisionomia qualitativa, a conferire i caratteri di un vero e proprio evento all'iniziativa che festeggia i primi quindici anni di vita della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi.

Curata dalla storica dell'arte Elena Lissoni con la collaborazione di Marina Arensi e il supporto organizzativo di Lucia Molino, responsabile del patrimonio artistico di Fondazione Cariplo, la rassegna *L'animo gentile. Arte e vita da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli* che dal prossimo 24 novembre al 31 gennaio avrà per cornice le sale dello storico palazzo Barni di corso Vittorio Emanuele, è nata dall'adesione della Fondazione lodigiana al percorso "Open" promosso dall'ente milanese: un tour di eventi espositivi che porta il suo patrimonio artistico nelle province della Lombardia e lo pone in relazione con le raccolte pubbliche e private locali.

Introdotti da *L'angelo musicante*, capolavoro di Vincenzo Irolli abitualmente esposto alle Gallerie d'Italia in piazza della Scala a Milano e ora immagine della mostra lodigiana, i dipinti e le sculture compongono un suggestivo percorso, suddiviso in quattro sezioni tematicamente

GLI EVENTI COLLATERALI

CONCERTI E CONFERENZE PER UN "FESTIVAL D'INVERNO"

Sarà una specie di festival d'inverno. Date e location saranno comunicate nei prossimi giorni, ma il cartellone è praticamente completo. Eventi musicali, conferenze e convegni faranno da contorno alla mostra "L'animo gentile. Arte e vita, da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli", allestita a cura della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nelle sale nobili di palazzo Barni.

La Fondazione mette in campo interpreti di spessore, che hanno dato tutti la loro generosa disponibilità a sostenere l'evento con la loro presenza. La collaborazione con l'Accademia musicale Gerundia di Pietro Farina, porterà in città il fisarmonicista Tiziano Chiapelli, con il suo repertorio di classica, lirica e contemporanea, e le vibranti emozioni offerte dall'arpista Tatiana Alquati. A Lodi è atteso anche il George Sand Trio, ensemble tutto al femminile composto da Doriana Bellani al violino, Nadia Villa al violoncello e Luisella Bellani al piano. E poi la tromba del livraghino Gianni Satta, virtuoso e poliedrico musicista, che proporrà un programma di sicuro impatto. Il teatro alle Vigne ospiterà poi un grande spettacolo di chiusura.

Un incontro pubblico sarà specificamente dedicato al dipinto "Madonna con bambino e un angelo", il capolavoro di Giovanni Agostino da Lodi, gioiello della mostra. E un convegno conclusivo si occuperà di restauro e conservazione dei beni culturali. Ci saranno "gustose" conferenze storiche, ma con taglio finemente divulgativo, visite guidate nel territorio e una chicca: un percorso con guida a palazzo Barni.

coincidenti con i campi di intervento della Fondazione lodigiana nella tutela e nella crescita della comunità, quali la famiglia, il lavoro, il territorio e la figura femminile. L'argomentazione si snoda dal Cinquecento al Novecento nutrendosi di confronti e rimandi stilistici, sorretta da un'impalcatura di approfondimento storico-artistico e filologico: molti gli autori di respiro nazionale che si incontrano nel

percorso nato dal dialogo tra le opere di Fondazione Cariplo e quelle provenienti dal Museo civico, dal Museo Archinti e dalla Fondazione Cosway di Lodi, dalla Raccolta d'Arte Lambertini di Codogno, dalla Banca Popolare di Lodi e dalle collezioni private del territorio. Il dipinto di Giovanni Agostino da Lodi giunge invece dalla raccolta della Villa Cagnola di Gazzada presso Varese, di proprietà della Santa Se-



L'OPERA SIMBOLO
 La Madonna con il Bambino e un Angelo di Giovanni Agostino da Lodi, quadro pregiato della vetrina che sarà allestita a palazzo Barni (sotto)



Molti saranno a Palazzo Barni i dipinti espositivamente inediti, per i quali si presentano i primi risultati di studio nel catalogo di Silvana Editoriale che riproduce a pagina intera tutte le opere esposte, ciascuna corredata da una scheda approfondita; una sequenza che annovera anche autori lodigiani, lontano però da ogni intento di ricognizione dell'arte locale. Nello splendore scenografico delle sale raggiungibili dallo scalone d'onore, la mostra recupera per il palazzo la vocazione espositiva espressa agli inizi del Novecento, quando divenne sede delle prime personali di autori come Ettore Archinti o Giuseppe Valletti.

L'impegno della Fondazione presieduta da Domenico Vitaloni ha permesso di fornire dei necessari requisiti le sale, dalle quali la mostra diramerà una fitta rete di significativi eventi collaterali che coinvolgeranno i luoghi della città e del territorio.

L'ANIMO GENTILE
Arte e vita da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli
 Lodi, Palazzo Barni, corso Vittorio Emanuele 17. Dal 25 novembre 2017 al 31 gennaio 2018

